



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E
DELLE IMPRESE CULTURALI



Centro Immigrazione
Asilo
Cooperazione
internazionale
di Parma e provincia
onlus



Università
di Parma
Centro Studi
e Archivio della
Comunicazione

COMUNICATO STAMPA

A PARMA IN MOSTRA “I VOLTI DEL LAVORO”

Sotto i Portici del grano fino al 27 marzo un’esposizione racconta per immagini produzione e lavoratori ieri e oggi, con il coinvolgimento diretto di un gruppo di rifugiati

Promossa dal Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione Internazionale – CIAC e dallo CSAC dell’Università di Parma con il Dipartimento DUSIC dell’Ateneo, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Parma e il sostegno di Fondazione Cariparma

Parma, 6 febbraio 2021 – Si chiama ***I volti del lavoro***, ed è un progetto espositivo partecipato con i rifugiati sulle trasformazioni della produzione e dei lavoratori: **una mostra allestita sotto i Portici del grano di Parma e visitabile gratuitamente dal 6 febbraio al 27 marzo**, inserita nel calendario di *Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21*.

Oggi l’apertura, alla presenza dell’Assessore alla Cultura del Comune **Michele Guerra**, del Rettore dell’Università di Parma **Paolo Andrei**, del Direttore del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali – DUSIC dell’Ateneo **Diego Saglia**, dei curatori **Chiara Marchetti**, **Lucia Miodini** e **Marco Deriu**, e di **Daniele Pezzali** del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariparma.

L’esposizione è promossa dal **Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione Internazionale – CIAC** e dal **Centro Studi e Archivio della Comunicazione – CSAC** dell’Università di Parma, in partnership con il **Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali – DUSIC** dell’Ateneo, ed è realizzata con il patrocinio e la collaborazione del **Comune di Parma** e con il sostegno di **Fondazione Cariparma**.

***I volti del lavoro* è l’esito di un progetto condotto da CIAC e CSAC sulle trasformazioni del lavoro**

e dei suoi protagonisti, con particolare attenzione all'esperienza attuale dei rifugiati nella provincia di Parma: "attori" spesso di un'integrazione che non fa notizia, e per questo dunque meno percepita dall'opinione pubblica. Inserito nel più ampio "Piano di Ateneo per i rifugiati", promosso dall'Università di Parma e sostenuto dalla Fondazione Cariparma nell'ambito del Bando "Lotta alla povertà", il progetto ha voluto valorizzare il patrimonio documentale dell'Archivio CSAC e coinvolgere in un percorso partecipato, partito con un workshop fotografico *ad hoc*, alcuni rifugiati inseriti nei progetti di accoglienza diffusa di CIAC: rifugiati doppiamente protagonisti, sia con il loro sguardo sintetizzato negli scatti fotografici proposti sia come lavoratori e parte essenziale del tessuto socio-economico del territorio.

In mostra sotto i portici del grano ci sono fotografie scattate durante il workshop con i rifugiati da Raheel Abid, Abdoulaye Ba, Lamin Bojang, Sekou Diyara, Giulio Di Meo, Aime Mbangue, Victor Osebhajimende e Ahmed Elmi Abdullahi, oltre a fotografie conservate allo CSAC appartenenti ai Fondi Uliano Lucas, Mimmo Jodice, Carla Cerati, Luciano D'Alessandro e agli archivi Carlo Cisventi e Vaghi.

Un progetto in tre atti: protagonisti migranti e rifugiati

Nella primavera 2019 un gruppo di rifugiati ha partecipato a un percorso di formazione in comunicazione visiva condotto da Giulio Di Meo, fotografo freelance, presidente dell'associazione Witness Journal e photo editor dell'omonima rivista di fotogiornalismo, impegnato da più di dieci anni nell'ambito del reportage e della didattica. I rifugiati, individuati da CIAC tra gli accolti nei progetti "Terra d'asilo" e "Una città per l'asilo", hanno partecipato a un workshop fotografico sul tema del lavoro e delle sue trasformazioni, alternando fasi teoriche in aula (tecniche fotografiche), uscite nei luoghi di lavoro (imprese e cooperative) in cui sono stabilmente impiegati migranti e rifugiati, e momenti di restituzione, selezione delle foto e postproduzione nuovamente in aula.

Il percorso è proseguito con un approfondimento – condotto da Lucia Miodini dello CSAC - sulla fotografia del lavoro e sulle pratiche di archiviazione dei materiali documentali, con visite al Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma e visione di materiali fotografici di documentazione del lavoro appartenenti a diversi archivi della Sezione Fotografia dello CSAC: dal Fondo Fotografia Storica Donazione Uliano Lucas, nucleo tematico formato dalle ricerche iconografiche condotte dallo stesso Uliano Lucas in occasione della mostra e del volume *Storia Fotografica del Lavoro in Italia* (1981), ai fondi di free-lance che negli anni Settanta hanno indagato con sguardo partecipe il mondo del lavoro, da Luciano D'Alessandro a Carla Cerati e allo stesso Uliano Lucas; parte del materiale presentato proviene dall'archivio Vaghi, storico studio fotografico di Parma attivo dai primi del Novecento agli anni Settanta, che raccoglie la produzione di Luigi e Bruno Vaghi. La visita allo CSAC si è dimostrata un interessante percorso storico sulla rappresentazione dei diversi mondi del lavoro, e il dialogo tra quelle fonti e gli scatti realizzati dai rifugiati nelle aziende del parmense non soltanto è risultato efficace e "fecondo" nel percorso espositivo, ma ha anche rappresentato un'occasione di riflessione tra i diversi linguaggi visivi e un'esperienza condivisa di confronto e interazione.

Nella terza e ultima fase i rifugiati – insieme al gruppo di lavoro di progetto - hanno selezionato le immagini da loro stessi realizzate nelle aziende del parmense (officine meccaniche, aziende artigiane, ristorazione, manutenzione del verde), cui sono state affiancate fotografie scelte tra il

materiale storico degli archivi CSAC, per arrivare a comporre il percorso espositivo *I volti del lavoro*.

I VOLTI DEL LAVORO

Parma, Portici del grano, 6 febbraio - 27 marzo 2021

Ingresso libero

A cura di

Chiara Marchetti (Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione Internazionale) e Lucia Miodini (Centro Studi e Archivio della Comunicazione – CSAC, Università di Parma), con la collaborazione di Marco Deriu (Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali – DUSIC, Università di Parma).

Promotori

Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione Internazionale - CIAC, nell'ambito dei progetti SAI "Terra d'asilo" e "Una città per l'asilo", e Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma - CSAC, in partnership con Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali – DUSIC Università di Parma, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Parma e con il sostegno di Fondazione Cariparma

Sponsor tecnico

Macrocoop

Ufficio stampa Comune di Parma

S.O. Comunicazione

Strada della Repubblica, 1 - 43121 Parma

tel 0521 218822 – 956 – 789

e-mail: ufficio.stampa@comune.parma.it

<http://comune.parma.it>

Ufficio stampa Università di Parma

U.O. Comunicazione istituzionale

Via Università, 12 - 43121 Parma

tel 0521 904050 – 4016 – 5005 - 6886

e-mail: ufficiostampa@unipr.it

<http://www.unipr.it>